

A nove anni dal rogo ritornano le visite. Saranno gratuite per tutto novembre

Sabato riapre il Castello Reale

I restauri degli appartamenti costati oltre 4 milioni

MONCALIERI - Riapre al pubblico sabato 11 novembre il Castello di Moncalieri. A distanza di nove anni da terribile rogo che nella notte del 5 aprile 2008 devastò gli appartamenti reali della residenza sabauda cittadina, si potrà tornare ad ammirare arredi e stanze vissute dagli ultimi Re d'Italia. Oltre quattro milioni di euro di lavori per riportare all'antico splendore stanze ed arredi devastate dal fuoco, grazie all'opera dei tecnici del Mibact (il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo) ed all'azione sinergica che ha visto il comune in prima fila per arrivare a questa data storica in collaborazione con il Polo Museale del Piemonte e l'Arma. Il Castello per tutto il mese di novembre sarà visitabile gratuitamente su prenotazione (da effettuarsi presso il Consorzio La Venaria Reale) nei fine settimana, da venerdì alla domenica dalle 10 alle 18, così come chiesto dal Comune che si farà carico dei mancati introiti, dopodiché dal 1 dicembre al 31 gennaio ingresso gratuito e visite guidate a pagamento al costo di 7 euro, gratuite per i bambini under 12 anni. Ai visitatori sarà mostrato l'appartamento di Vittorio Emanuele II, dove le fiamme hanno devastato la sala del proclama, la camera da



A lato il Castello, in basso i lavori che hanno interessato la camera da letto del Re

letto, il gabinetto della regina, ricostruito a partire dal volume, ma anche quello di Maria Letizia e della Principessa Clotilde, la Santa di Moncalieri, oltre all'ascensore del 1904, uno dei primi realizzati in Italia, la cappella regia in cui sono stati ripresi stucchi e decorazioni, e lo scalone d'onore. I restauri, finanziati dalla Compagnia di San Paolo, hanno infatti preso a cuore l'intero complesso monumentale per restituirlo alla comunità nel suo splendore antico. Un museo quindi moderno ed innovativo grazie alla tecnologia, ai materiali ed ai giochi di luce, un chiaroscuro che permetterà di «vedere» i danni ed ammirare i restauri. Appuntamento comunque da non perdere, che restituisce alla città il suo monu-



Camera da letto del Re prima dell'incendio dopo e a restauro conservativo concluso

mento simbolo, patrimonio dell'Unesco. Terribile la notte del 5 aprile 2008: il fuoco devastò soprattutto l'appartamento di Vittorio Emanuele II e la stanza del Proclama, e molti arredi sono andati perduti. Sarà possibile riammirarli grazie alle tecniche di restauro utilizzate ed ad una visita rievocativa

e multimediale in cui si potrà vedere con l'utilizzo di totem touch screen dove è passato il fuoco, ma anche ammirare gli spazi come erano originariamente. Le visite saranno organizzate per gruppi di 25, di cui venti su prenotazione mentre cinque posti saranno riservati ai turisti last minute,

che saranno accompagnati nel tour da guide patentate dall'associazione Amici del Castello. Una scelta dettata da motivi di sicurezza per la contestuale presenza nel castello del Primo Reggimento Carabinieri Piemonte. Una riapertura che l'assessore Laura Pompeo inquadra in un ragionamento più ampio, figlio di quel protocollo d'intesa firmato a novembre tra Ministero della Difesa, dei Beni Culturali, Demanio e Comune "sulla base del quale il comune ha avuto in cessione il parco del Castello", un bene importante su cui l'amministrazione dovrà a sua volta individuare un gestore per abbinare questi spazi alla riapertura degli appartamenti reali. "Abbiamo lavorato a questo giorno dal quando ci siamo insediati - aggiunge l'assessore Pompeo - e abbiamo investito sul giardino delle Rose come vetrina per mantenere viva l'attenzione del territorio sul complesso e sui temi - a noi cari - ad esso connessi, creando diverse iniziative che ci consentissero di far entrare la residenza nei circuiti turistici". Il Castello, da febbraio 2018, verrà gestito dal Consorzio delle Residenze Reali. Per le prenotazioni chiamare dal martedì al sabato mattina, tel. 011.4992333.

Luca Carisio

11 novembre
Ripartono le feste nei giardini

MONCALIERI - Nuove occasioni di festa nei giardini di Moncalieri, a conclusione della seconda annualità del progetto «Quando nasce un bambino 2.0» promosso dalla Città di Moncalieri e realizzato in collaborazione con le realtà che si occupano dei temi dell'infanzia e della genitorialità. Il progetto, inserito all'interno del programma Altrotempo Zerosei finanziato dalla Compagnia di San Paolo, ha portato tante animazioni e incontri all'interno del Giardino Incantato di via Cristoforo Colombo e dell'area verde di via Vico a San Pietro e di Tetti Rolle. Prossimi appuntamenti, l'11 novembre per la festa d'autunno alle ore 15 a Borgo S. Pietro nei giardini di via Vico. A seguire il 25 novembre Festa dei diritti dell'infanzia al Giardino Incantato di via Cristoforo Colombo 23 ed infine il 16 dicembre Festa d'inverno a partire dalle 14,45 in tre tappe, a Barauda, davanti alla bocciolina, a Tagliaferro, davanti alla scuola ed infine a Tetti Rolle, davanti alla Chiesa. La terza annualità del progetto avrà per titolo «Quando nasce un bambino, nasce un giardino 3.0» ed avrà sempre la finalità di animare i tre giardini, anche con opere manutentive e l'installazione di arredi.

Fascia 0-6
A Casa Zoe progetto famiglie

MONCALIERI - E' in partenza a novembre una nuova annualità del progetto «Casa Zoe, Famiglie un bene comune» dedicato alle famiglie con bambini nella fascia 0-6. Iniziativa decollata un anno fa grazie al contributo di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud, che ha coinvolto più di 300 famiglie, accompagnato 30 famiglie con difficoltà, attivato 20 affidi e proposto più di 20 eventi pubblici. Nella nuova annualità alcune iniziative avverranno a Casa Zoe mentre altre saranno ospitate dal Punto di Svolta, presso il Polifunzionale di Santa Maria. Sono previsti incontri per i genitori, in ludoteca sul conflitto nella fascia 0-6, pranzi e merende condivise, laboratori ed eventi di «Cultura Sospesa». «Una delle azioni del progetto - spiega l'assessore all'infanzia Giuseppe Messina - alimenta il salvadanaio di Cultura Sospesa, un cartellone di eventi teatrali e non dedicati a grandi e piccini che sperimenta forme di co-finanziamento, attraverso una raccolta fondi». «Il progetto integra il lavoro che i servizi sociali dell'Unione dei Comuni portano avanti sul territorio offrendo opportunità di crescita, incontro e scambio alle famiglie» conclude il sindaco Montagna. Info Casa Zoe, Salita Padre Denza 9, tel. 011641729, info@casa-zoe.it.



I.I.S. MAJORANA
Sezione Tecnico-Economica
Str. Torino ,32 MONCALIERI

OPEN DAY

11 NOVEMBRE Dalle 10.30 alle 12.30

2 DICEMBRE Dalle 10.30 alle 12.30

13 GENNAIO Dalle 10.30 alle 12.30

www.iismajorana.com